PROGRAMMA



GIORNO 1

Volo - Riyadh (Regione di Ar-Riyadh)

Arrivo in tarda serata. La capitale Riyadh è il cuore politico e amministrativo del Regno dell'Arabia Saudita. La città si trova nella regione di AR-Riyadh tradizionalmente conosciuta come la provincia del Najd da dove proviene la dinastia regnante degli Al Saud. La zona del Najd comprende le aree di Riyadh, Qassim e Hail rinomate per essere tra le più conservatrici dell'Arabia Saudita. Il Najd è infatti la culla del wahhabismo, un'interpretazione particolarmente puritana dell'Islam sunnita. Con i suoi iconici grattacieli e il nuovissimo centro finanziario, Riyadh è anche una città tecnologica e moderna che offre interessanti contrasti tra modernità e tradizione. La Riyadh moderna è rappresentata da due celebri grattaceli che sono anche icone dello shopping: la Kingdom Tower con la sua forma unica ad apribottiglie e l'elegante Faisaliah Tower con una cupola di vetro incorporata. Dalla cima di entrambi i grattaceli è possibile godere di una vista spettacolare.



GIORNO 2

Riyadh (Regione di Ar-Riyadh)

Giornata dedicata alla storia e alla tradizione. Visita in mattinata al quartiere storico di Deera che ospita il Forte Masmak e un mercato tradizionale. Il Forte Masmak è un sito che ha giocato un ruolo significativo nella storia del Regno dell'Arabia Saudita. Il Forte è un castello fatto di argilla e mattoni di fango con 4 alte torri che servivano a tenere sotto controllo la zona della città vecchia. È stato proprio qui che la riconquista di Riyadh, guidata da Ibn Saud, avvenne il 14 gennaio 1902. La visita al Forte è anche un'occasione per fare una passeggiata tra le stradine del mercato di Deera, il luogo ideale dove acquistare regali tradizionali e assaporare il fascino del mercato arabo.



Nel pomeriggio visita al sito Unesco di Al-Diriyah con le sue mura di mattoni di fango e lo stile architettonico tipico del Najd che un tempo ospitavano una fiorente città nel deserto. È in questo antico crocevia di commercianti e pellegrini che il primo stato saudita è stato fondato nel 1745. Al Turaif, il quartiere storico di Al Diriyah, è stato il centro del potere della famiglia reale tra il 1744 e il 1818 e dimora del capo religioso Mohammed bin Abdul Wahaab che ha ispirato la nascita della corrente wahabita. Il quartiere storico e' al momento chiuso per restauro dunque e' solo possibile una visita all'esterno della cittadella. In alternativa e' possibile organizzare una gita all'Edge of the World. Come suggerisce il nome, si tratta di un posto nel deserto a circa 100 km da Riyadh, dove le scogliere a strapiombo e i panorami mozzafiato danno l'impressione di essere sulla linea di confine che segna la fine della terra e oltre la quale ci sono solo spazi vuoti.







GIORNO 3 Al Ula (Regione di Medina)

Volo da Riyadh per Al Ula la mattina presto e check-in presso il campo tendato. La città di Al Ula con le sue palme e le meravigliose scogliere di arenaria rossa è il luogo della biblica Dedan e la porta di accesso a incredibili siti archeologici e naturali. Pranzo al Campo.

Visita nel primo pomeriggio ai resti dell'antico villaggio della città di Al Ula risalente al X secolo D.C. con i suoi suggestivi edifici in pietra e mattoni di fango che un tempo ospitavano circa mille unita' abitative. In serata visita al sito iconico di Elephant Rock, una meravigliosa formazione rocciosa naturale circondata da altri magnifici monoliti rossastri che danno vita ad un paesaggio unico. Cena e notte al campo.

GIORNO 4

Al Ula - Madain Saleh (Regione di Medina)

Visita in mattinata al sito archeologico di Madain Saleh. Mada'in Saleh significa letteralmente "Città del Profeta Saleh". Nota anche come Al Hijr, Madain Saleh è il sito archeologico preislamico più iconografico del paese. Tra il I sec. A.C. e il I sec. D.C., Madain Saleh è stata la seconda capitale dell'impero Nabateo caduto nel 106 D.C. per mano dell'Impero Romano. Il sito ospita un centinaio di tombe monumentali scavate nella roccia e molto ben conservate con facciate riccamente decorate. Mada'in Saleh ha ottenuto lo status di Patrimonio Mondiale dell'UNESCO nel 2008 e al suo interno è presente anche una delle principali stazioni della famosa ferrovia dell'Hejaz che un tempo collegava Damasco a Medina. La storia della stazione è collegata alla vicenda del leggendario Lawrence d'Arabia e alla rivolta araba contro gli ottomani che hanno avuto un ruolo fondamentale nella regione. Pranzo allo Shaden Resort.

Nel pomeriggio visita al Monte Ikmah dove si trovano centinaia di iscrizioni Lihyanite (VI-III sec. A.C.) che costituiscono una sorta di "biblioteca aperta" e hanno aiutato a far luce sulle origini della lingua araba e su credenze e pratiche locali. In serata visita al sito iconico di Elephant Rock, una meravigliosa formazione rocciosa naturale circondata da altri magnifici monoliti rossastri che danno vita ad un paesaggio unico. Proseguimento verso il Monte Al-Khuraybah dove è presente l'unico resto della città biblica di Dedan. Si tratta di una necropoli meno famosa rispetto a Madain Saleh ma incredibilmente affascinante. Il monte è circondato da palmeti e da una vegetazione che genera meravigliosi contrasti sullo sfondo del promontorio roccioso della città antica. Qui è possibile ammirare una fila di tombe scavate nella roccia che appaiono come semplici aperture quadrate. All'interno del sito si trova la famosa "tomba dei leoni" con due leoni scolpiti ai lati della tomba. Cena e notte al Campo.

GIORNO 5

Tayma (Regione di Tabuk)

Partenza la mattina presto per l'oasi di Tayma nella regione di Tabuk. Tayma ha sempre rappresentato un importante punto di sosta per le carovane commerciali che percorrevano la via dell'incenso. Al centro



dell'oasi si trova Bir Hadaj, un pozzo di 18 m di diametro, circondato da palme. Tayma e' soprattutto nota per i suoi siti archeologici e le antiche iscrizioni che confermano l'esistenza di scambi commerciali tra l'Egitto e la penisola Arabica gia' a partire dal XII secolo AC. Proseguimento per Tabuk. Cena e notte a Tabuk.



GIORNO 6 Daisah Valley (Regione di Tabuk)

Visita alla Daisah Valley, un'oasi di palme paradisiache che presenta un meraviglioso contrasto tra le rocce di arenaria rossa, le palme e i corsi d'acqua cristallina. Pranzo in una farm locale o all'interno dell'oasi. Dopo il tramonto rientro nella città di Tabuk. Cena e pernottamento a Tabuk.



GIORNO 7 Madyan (Regione di Tabuk)

Visita alla zona di Madyan dove si ritiene che il profeta Mosè si stabilì per dieci anni dopo essere fuggito dall'Egitto. A circa due chilometri a sud della città di Al-Bad si trovano delle grotte chiamate dalla popolazione locale "Magha'ir Shu'ayb" (le Grotte di Jethro). Gli archeologi moderni ritengono che le grotte siano tombe Nabatee del I secolo d.C. Proseguimento verso Maqna, un'affascinante città costiera situata sul Golfo di Aqaba che si affaccia sull'Egitto e sui monti del Sinai. La città è famosa per i suoi pozzi che hanno visto un episodio importante nella vita di Mosè. Si ritiene infatti che Mosè dopo aver attraversato il Mar Rosso arrivò a Maqna dove andò ad abbeverarsi in un pozzo noto come Bir Al-Sa'idani. È qui che incontrò la figlia del profeta Shu'ayb, che poi divenne sua moglie. A soli 15 Km a nord di Maqna sarà possibile fare un po' di hiking a Tayeb Ism, ovvero la Valle di Mosè, una delle meraviglie naturali dell'Arabia Saudita. Il nome della valle è stato dedicato a Mosè in quanto si ritiene che si sia fermato con il suo popolo all'altezza di questa valle dopo aver abbandonato l'Egitto. La valle è caratterizzata da uno splendido contrasto tra le acque cristalline del Golfo di Aqaba e i spioventi massicci granitici. Pranzo all'Hasco Resort. Nel pomeriggio proseguimento verso Ras Al Sheikh Hamid, un bellissimo promontorio sabbioso nel punto di incontro tra il Mar Rosso e il Golfo di Aqaba. Dopo aver visto i resti dell'idrovolante Catalina abbandonato da 60 anni tra il mare e il deserto dell'Arabia Saudita sarà possibile godersi il tramonto. Le spiagge di Ras Al Sheikh Hamid infatti offrono punti panoramici mozzafiato sui monti del Sinai in Egitto, particolarmente affascinanti al tramonto. Rientro a Tabuk.



GIORNO 8 Haql (Regione di Tabuk)

Gita in barca ad Haql la mattina presto. Dopo la gita sara' possibile raggiungere un punto da cui ammirare il Golfo di Aqaba dall'alto. Pranzo e visita alla citta'. Nel pomeriggio visita alla famosa spiaggia con il relitto di una nave greca affondato per metà che si trova a circa 55 km a sud della città di Haql. Rientro e cena a Tabuk.



GIORNO 9

Dumat Al Jandal & Sakaka (Regione di Al Jouf)

Partenza la mattina presto per la regione di Al Jouf (5 ore di percorrenza). La regione, al confine con la Giordania, è uno dei più antichi luoghi abitati della penisola arabica.

Checkin e pranzo in albergo.

Visita a Dumat Al Jandal che significa letteralmente "Dumah di Pietra" poiché questo era il territorio di Dumah, uno dei dodici figli di Ismaele. L'antico nome accadico della città era Adummatu. Dumat, di cui oggi rimangono solo rovine, era un importante incrocio di antiche rotte commerciali che collegavano la Mesopotamia, la Siria e la penisola arabica. I siti piu' iconici a Dumat sono la moschea in pietra di Umar Ibn Al Khattab, una delle moschee più antiche del nord della penisola arabica, e l'adiacente Castello Marid, una storica fortezza militare in pietra e fango che si erge in cima alla montagna. Proseguimento verso le colonne Rajajil ovvero Standing Men, o Standing Stones. Si tratta di circa cinquanta gruppi di colonne di pietra. Le pietre sono disposte in gruppi di quattro o più, unite alla base e inclinate verso l'esterno ad angoli casuali. Soprannominate le Stonehenge dell'Arabia Saudita, si ritiene che le pietre di Al-Rajajil siano state erette più di 6.000 anni fa.







GIORNO 10 Jubbah (Regione di Hail)

Visita la mattina presto al Castello Zabal a Sakaka. Il castello e' situato in cima ad una montagna e costruito in pietra e argilla. Proseguimento verso Jubbah (3 ore e mezza di percorrenza) e pranzo con panini lungo il percorso. Il monte Umm Sinman a Jubbah e' un importante sito di arte rupestre dove gli antenati degli arabi odierni hanno lasciato segni della loro presenza in numerosi pannelli petroglifici e iscrizioni all'interno di un paesaggio che un tempo si affacciava su un lago d'acqua dolce. Parte del patrimonio UNESCO, i monti Umm Sinman a Jubbah e i monti Al Manjor e Raat a Shuwaymis, contengono i complessi di arte rupestre più grandi e ricchi del Regno dell'Arabia Saudita e della regione più ampia.

Proseguimento per Hail (2 ore circa di percorrenza). Cena e notte a Hail.



GIORNO 11 Hail (Regione di Hail)

Per secoli, Hail è stata la porta di accesso al deserto. I pellegrini del nord diretti a Mecca e Medina si sono incontrati qui con i commercianti che si stavano recando in Medio Oriente dal sud della penisola arabica. Dalla città si puo' vedere la cittadella di Aarif su una montagna. Questo forte di fango nel 17 °secolo è stato costruito dalla famiglia Al-Ali e ulteriormente modificato dai successivi sovrani. In tutta la città ci sono vari forti e palazzi che ora servono principalmente come musei o biblioteche. Alcuni di questi monumenti risalgono al tempo del dominio ottomano. Visita al Forte Aarif e al Forte Qashlah, quest'ultimo può essere visto solo dall'esterno. Pranzo in albergo e proseguimento alle 14 circa per l'aeroporto di Hail. Volo per Jeddah. Check-in e cena in albergo.



GIORNO 12 Jeddah (Regione di Mecca)

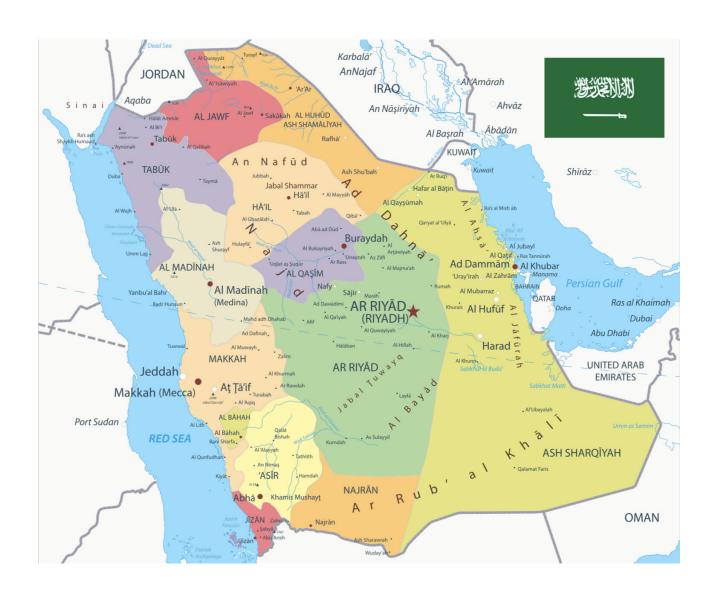
Jeddah, nota come la Sposa del Mar Rosso, significa letteralmente "nonna" in arabo in quanto gli abitanti del luogo ritenevano che qui fosse sepolta la Eva biblica. Si tratta di una città costiera con un porto commerciale nella Regione di Mecca. La regione è anche tradizionalmente conosciuta come l'Heejaz d'Arabia.

Jeddah è la porta di accesso alle due città sacre di Mecca e Medina e di conseguenza ha sempre rappresentato un crocevia di culture per via dell'affluenza costante di musulmani da tutto il mondo. Oltre ad avere i colori e i profumi tipici di una città costiera, Jeddah è quindi anche considerata la città più cosmopolita e liberale del paese.

In mattinata visita alla Corniche, il lungomare, che presenta una strada costiera, aree ricreative, padiglioni e sculture civiche su larga scala, nonché la fontana di King Fahd considerata la più alta al mondo. Pranzo in albergo. Nel pomeriggio visita ad una delle principali perle turistiche della città, il quartiere Unesco di Al Balad con il suo unico stile architettonico, i suoi edifici storici, l'antica moschea Al Shafi e il mercato tradizionale. Cena tradizionale ad Al Balad.



GIORNO 13 Volo di rientro in Italia Partenza per l'aeroporto internazionale King Abdulaziz.





Mihrab Journeys - Tabuk Tours Numero di Licenza 73102060 Email: info@mihrabjourneys.com www.mihrabjourneys.com